9.5.2012 0020/2012

DICHIARAZIONE SCRITTA

presentata a norma dell'articolo 123 del regolamento

sulla lotta contro la sclerosi multipla in Europa

Petru Constantin Luhan, Vilija Blinkevičiūtė, Ádám Kósa, Riikka Manner, Marisa Matias

Scadenza: 13.9.2012

0020/2012

Dichiarazione scritta sulla lotta contro la sclerosi multipla in Europa

Il Parlamento europeo,

– visto l'articolo 123 del suo regolamento,

A. considerando che circa 600 000 europei soffrono di sclerosi multipla (SM), che è la patologia neurovegetativa più diffusa nonché una delle principali cause di disabilità di origine non traumatica nei giovani adulti;

B. considerando che la SM viene diagnosticata alla maggior parte dei pazienti quando sono all'apice della vita lavorativa e che quasi la metà di essi lascia il lavoro entro tre anni da tale diagnosi;

C. considerando che in Europa vi sono enormi discrepanze, che si sono acuite negli ultimi mesi, riguardo all'accesso ai trattamenti modificatori della malattia e alla qualità delle cure;

1. invita la Commissione e il Consiglio a:

   – incoraggiare, nel quadro dell'iniziativa "Horizon 2020", una più stretta collaborazione scientifica e lo svolgimento di ricerche comparative sulla SM;

   – promuovere, nel loro processo di riflessione sulle malattie croniche, la parità di accesso ai trattamenti nonché politiche occupazionali flessibili per le persone affette da patologie neurologiche croniche come la SM;

2. invita gli Stati membri a:

   – rafforzare la parità di accesso a cure di qualità, avvalendosi ad esempio di strumenti certificati di formazione professionale (come quello per infermieri professionali specializzati in SM) al fine di sviluppare, uniformare e comparare la formazione rivolta al personale infermieristico specializzato;

   – sostenere il registro europeo della SM, incoraggiando la raccolta di dati relativi ai pazienti a livello nazionale;

3. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente dichiarazione, con l'indicazione dei nomi dei firmatari, al Consiglio, alla Commissione nonché ai parlamenti degli Stati membri.